

# GENNAIO

## Mese della preparazione



### **Piante in Fiore**

- mandorlo, nespolo del Giappone

### **Pollini**

- viburno, veronica

### **Operazioni interne agli alveari**

- all'interno dell'arnia la vita comincia a riprendere ed è possibile avere primi segni di covata, anche in montagna;
- appena possibile perché la temperatura lo permette (superiore ai 10°), si può svolgere un rapido controllo per controllare il numero di api presenti nell'alveare. A seguito di questo controllo si può valutare:
  - trasferimento eventuale di un telaio colmo di api in una famiglia debole;
  - fornitura, senza sovra dosaggi, di nutrizione di supporto (candito) in caso di scorte esaurite [dipende dalla zona e dall'epoca di fioritura].

### **Altre attività**

- attività preparatorie alla covata:
  - applicazione di fogli cerei** per il melario e il nido;
- preparare le arnie in magazzino per ospitare le nuove famiglie;
- verifica efficienza delle protezioni dal freddo;
- pulire i melari in magazzino per asportare eventuale propoli e residui di cera;
- pulizia periodica del fondo antivarroa.

### **Operazioni esterne agli alveari**

- In questo periodo è sempre consigliabile lasciare tranquille le api perché disturbi e rumori le irritano e le portano a un maggior consumo delle scorte di miele; le visite vanno effettuate solo per necessità;
- sgombrare le entrate delle arnie dalle api morte;
- ascoltare il brusio che proviene dall'interno dell'arnia: se forte e deciso, la famiglia gode di buone condizioni;
- osservare che le api compiano il volo di purificazione, almeno una volta al mese;
- osservare la quantità di bottinatrici che escono e rientrano nell'alveare;
- valutare il peso degli alveari;
- osservare il fondo antivarroa: se ci sono residui di cera, la famiglia si sta correttamente nutrendo; residui di cera laterale indicano esaurimento delle scorte; residui più scuri un disopercolamento delle celle;
- sistemare le porticine d'ingresso, che non devono essere né troppo strette, per scongiurare il pericolo muffe, né troppo larghe, per evitare di esporre al freddo l'eventuale covata;
- pulizia del fondo antivarroa;
- monitorare il comportamento della regina e l'evolversi della famiglia a seguito dell'eventuale nutrizione.